

OM SAI RAM

BENVENUTI A QUESTA SESSIONE DI DOMANDE E RISPOSTE

D 341, "COME AVVICINARSI A DIO?"

19 ottobre 2024

Il testo seguente contiene estratti dal libro del Prof. Anil Kumar "Seeking Within," pag. 33-39.

Il Prof. Anil Kumar Kamaraju è stato scelto da Bhagawan per diffondere il Suo Messaggio e la Sua Missione. Ha viaggiato molto in India e all'estero e ha risposto a innumerevoli domande e chiarito dubbi basati sui Divini discorsi di Swami e sulle sue interazioni personali con Bhagawan.

Ancora più importante, il Prof. Anil Kumar ci guida efficacemente su come connetterci al Sai Interiore.

D: Come avvicinarsi a Dio?

A. Prof. Anil Kumar: "Come avvicinarsi a Dio?" Un'ottima domanda!

Questa domanda, ad una fase iniziale ha un significato, successivamente ci conduce in una dimensione completamente diversa. Quindi, ci sono due aspetti di cui parlare su questo argomento.

Il primo passaggio: per quanto ne so, ricordando ciò che Bhagawan ha detto, il primo requisito per avvicinarsi a Dio è di amarlo incondizionatamente. Amore: sembra facile! Ma amare qualcuno incondizionatamente è molto difficile! E se è così difficile farlo a livello umano, lo è molto di più a livello divino.

Questo perché poniamo le nostre condizioni in ogni fase: la nostra vita è condizionata così come la nostra mente. La mente è piena di desideri, aspirazioni e ambizioni. In queste circostanze, sviluppare un amore incondizionato è un compito erculeo. Non è così semplice come parlarne.

Quindi, amare Dio incondizionatamente è molto più difficile perché ci avviciniamo a Dio con alcune condizioni. Abbiamo i nostri limiti da stabilire e vogliamo che Lui segua il nostro programma.

Il secondo punto è avere fede totale in Lui. Ma la tragedia è che la nostra fede è scossa fino al midollo se succede qualcosa che contrasta i nostri desideri. Se succede qualcosa che va contro le nostre scelte, se succede qualcosa che non ci piace, la nostra fede viene scossa fino in fondo.

Pertanto, dovremmo ammettere apertamente che la nostra fede non è forte come dovrebbe essere. Perciò è difficile anche avere una totale fede. Il primo punto è l'amore incondizionato per Dio; il secondo punto è la fede ferma, forte e incrollabile in Dio; il terzo punto è seguire il Suo messaggio o seguire i Suoi insegnamenti.

Ecco un semplice esempio: i seguaci di Cristo seguirono ciò che pronunciò il Signore; Arjuna seguì ciò che disse Krishna. Non ascoltarono semplicemente la lezione e non diedero un certificato al loro Maestro per la Sua eloquente esposizione: "Oh Signore, come parli bene!"

Non dissero questo. Seguirono scrupolosamente e rigorosamente tutto ciò che udirono dal loro Divino Maestro.

Pertanto, ascoltare la Sua parola, ascoltare il Suo messaggio e praticarlo nella vita, è il terzo punto, che è necessario per avvicinarsi a Dio.

Il quarto è che dobbiamo agire in modo tale da accettare tutto ciò che Lui ci dona.

Nella vita, abbiamo così tanti problemi, così tanta tensione - la nostra vita è piena di lamentele. Il motivo è che non siamo preparati ad accettare ciò che Dio ci dà. Può essere dolce o può anche essere amaro, ma si dovrebbe essere pronti ad accettare entrambi. L'accettazione totale è un altro punto, che è necessario per avvicinarsi a Dio.

Quindi, nella fase iniziale, questi sono alcuni dei tanti requisiti di base necessari per avvicinarsi a Dio.

Ora passiamo al livello superiore di come avvicinarsi a Dio. Questa domanda è molto buona perché introduce molti livelli, offrendo un ampio spazio su cui parlare. Ringrazio davvero chi pone la domanda e l'apprezzo. Quindi, qual è quel livello superiore? Guardate come questo fascicolo è leggermente distante da me. Come faccio ad avvicinarmi? O il fascicolo si avvicina a me o io devo avvicinarmi al fascicolo. Tutto qui. Maometto deve andare alla montagna o la montagna deve avvicinarsi a Maometto. Non c'è altro modo. "Avvicinarsi" significa che c'è una distanza tra me e l'oggetto a cui voglio avvicinarmi. Se voglio avvicinarmi a quel podio, devo andarci.

C'è una certa distanza tra me e il podio e ci vogliono due secondi per arrivarci. Quindi, tempo e spazio sono i due fattori coinvolti quando pensi a un oggetto o a una persona o a un luogo a cui vuoi avvicinarti.

D'altra parte, come avvicinarmi a me stesso? Se ponessi questa domanda, "Signore, puoi dirmi come posso avvicinarmi a me stesso?" Tu diresti, "Non conosco la risposta alla tua domanda, ma so una cosa: non avrei dovuto essere qui per sentirtela chiedere!"

Come avvicinarmi a me stesso? Cosa intendo?

Penso di essere il corpo. Penso di essere la mente. Penso di essere l'intelletto. Ma il mio

Sé è oltre questi tre. Proprio come si indossa un banian (gilet), la camicia e il cappotto per coprire il corpo, il Sé è coperto dall'intelletto, dalla mente e dal corpo.

Quindi, queste coperture dovrebbero essere tolte. Queste guaine, lenzuola, strati dovrebbero essere rimossi proprio come si sbucciano i molti strati di una cipolla.

Rimuovili uno per uno. Allo stesso modo, quando rimuoviamo gli strati, il primo è il corpo, il secondo è la mente e il terzo è l'intelletto, allora arriviamo al Sé di base che sei tu. Quindi, avvicinarsi a Dio significa sapere che il Sé in me è Dio.

Il Sé in me non è altro che Dio.

Perché vado al tempio? Per sapere che Dio che è nel tempio è il Dio in me. Perché prendersi questo disturbo? Perché non lo imparerò finché non mi prenderò la briga di andare al tempio. Perché sopportare le lunghe code? A meno che il mio corpo non subisca uno sforzo (lo strato che si stacca), non raggiungerò la comprensione che il Sé in me è Dio. Quindi, tutte i nostri spostamenti al tempio, tutti i nostri rituali, tutte le nostre pratiche servono solo a vedere Dio dentro di noi.

Amici miei, perché andiamo da un guru? Oggigiorno c'è una grande richiesta di guru. Possiamo vedere in televisione che ogni guru è molto, molto impegnato. Abbiamo scoperto che ogni guru ha almeno cinquantamila discepoli e il numero è in continuo aumento. I seguaci aumentano perché seguono il guru, ma non seguono se stessi! Devo seguire il mio Sé, non nessun altro. Sfortunatamente seguo te, ma non seguo il Sé dentro di me.

Pertanto, avvicinarsi a Dio significa sentire e sperimentare Dio dentro di sé. Per prima cosa, vai oltre il corpo non essendone consapevole.

Il secondo requisito è abbandonare l'identificazione con la mente. Questo è più difficile perché è la mente che recita l'intero dramma della vita in nome dell'ego.

E in terzo luogo viene l'intelletto. È ugualmente difficile andare oltre l'intelletto perché l'intelletto continua a sottolineare gli errori degli altri, non i miei.

Pertanto, amici miei, non è così facile andare oltre il corpo, oltre la mente e l'intelletto. Questi sono le tre parti che ci distraggono e quindi ci hanno allontanato dal Sé.

Quindi, "Come avvicinarsi a Dio?" Rimuovi il primo livello fisico; superalo! Secondo, supera il livello psicologico. E terzo, discrimina o indaga a livello interiore. Allora sei Quello. Questo è tutto. Sei Quello.

Il Prof. Anil Kumar ci aiuta a crescere spiritualmente rispondendo alle domande di più devoti nella prossima sessione. Grazie per il tuo tempo,

OM SAI RAM